

POLITECNICO
DI TORINO



1859-2009



Programma delle celebrazioni 9-13 novembre 2009

Lunedì 9 novembre - Salone d'Onore Fondazione CRT, Via XX Settembre 31

ore 18 - Presentazione del libro

DISEGNARE PROGETTARE COSTRUIRE – 150 ANNI DI ARTE E SCIENZA NELLE COLLEZIONI DEL POLITECNICO DI TORINO

Curato dal Prof. Vittorio Marchis per la Collana Arte in Piemonte della Fondazione CRT.

Intervengono Vittorio Marchis, curatore e Ordinario di Storia delle Scienze e delle Tecniche presso il Politecnico di Torino, e Giovanni Romano, curatore della collana e Ordinario di Storia dell'Arte Moderna presso l'Università di Torino.

La storia del Politecnico è fatta di scritti scientifici, ma anche di "cose storiche": modelli, strumenti, apparecchiature, macchine... Il volume presenta i 150 anni di arte e scienza politecnica, che hanno fatto della nostra istituzione una realtà proiettata nel futuro, ma consapevole delle proprie radici. I saggi ripercorrono le tappe essenziali di un sistema di persone e di saperi che hanno caratterizzato una città di scienza e di industria.

Martedì 10 novembre - Sala Agorà della Cittadella politecnica, Corso Castelfidardo 30/a

ore 18 - Presentazione del libro

CAMPUS ALL'ITALIANA – ALTA FORMAZIONE, RICERCA, IMPRESE E FINANZA NELLA CITTADELLA POLITECNICA DI TORINO

di Marco Ferrando, Edizioni Il Sole 24 Ore

Intervengono Francesco Profumo, Rettore del Politecnico di Torino e Rodolfo Zich, già Rettore del Politecnico di Torino e Presidente dell'Istituto Superiore Mario Boella

Alla fine degli anni '80 il Politecnico di Torino dava il via libera al raddoppio. In vent'anni, mentre il progetto a poco a poco prendeva forma, è cambiato l'ateneo, ma anche la città con il suo tessuto sociale ed economico di impronta fordista. In un contesto in rapida evoluzione si sono imposti nuovi confini, nuovi modi di fare impresa, nuove tecnologie e nuovi ingegneri, tanti processi che il Politecnico ha provato non solo a seguire, ma spesso ad anticipare: è così che dal semplice raddoppio si è passati a un originale modello di campus urbano. Di qui 'Campus all'italiana', un viaggio e un'analisi nella storia che ha portato alla nascita della Cittadella politecnica, inedito luogo di convergenza tra formazione e ricerca, industria e finanza.

Mercoledì 11 novembre - Aula Magna "G. Agnelli"

ore 11 - Cerimonia (ad invito e trasmessa in modalità streaming dalle aule 1 e 3 e su www.polito.it)

INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO 2009/2010

Relazione di Francesco Profumo, Rettore

Indirizzo di saluto di studenti e personale tecnico amministrativo

Intervento di John Elkann, Vice Presidente Gruppo Fiat

Prolusione sul tema "Città e saperi scientifici e sociali: vita e crisi delle parole" di Carlo Olmo, Ordinario di Storia dell'Architettura presso il Politecnico di Torino

Dall'homo faber alla knowledge factory, dalla fabbrica del tangibile a quella dell'intangibile: l'invisibile forza del sapere è sempre più presente nei prodotti, nei servizi e ancor più nelle persone che governano imprese ed istituzioni. Il sapere nelle organizzazioni è oggi un valore strategico e costituisce un fattore competitivo nell'attrarre talenti e risorse sul territorio. La tradizione politecnica, da 150 anni, interpreta il collegamento fra il mondo delle idee e la dimensione del fare, anticipando l'ibridazione dei saperi e l'integrazione di culture diverse per una crescita armonica e sostenibile della società.

ore 20 - Concerto di Gala

MANOMANOUCHE QUINTET

Il progetto Manomanouche nasce nel 2001 dall'incontro di musicisti di differente estrazione, con una consolidata esperienza professionale e con l'intento di far conoscere ad un pubblico più vasto la cultura e la tradizione musicale degli zingari Manouches. Collaborano con il progetto diversi artisti a livello nazionale ed europeo. Nell'arco di soli tre anni Manomanouche diventa una realtà di riferimento nel panorama Gypsy Jazz: un caso unico per la qualità della ricerca, dell'arrangiamento e per la valenza personale ed emotiva che questo progetto ha per i suoi musicisti.

Giovedì 12 novembre - Corte centrale

dalle 10 alle 16 - GIORNATA DELLO SPORT

Una grande giornata organizzata dal CUS TORINO e dedicata alla promozione della pratica sportiva, universitaria e non, con spazi dedicati ad arrampicata, atletica leggera, balli, basket, calciobalilla, canottaggio, golf, hockey, lotta, rugby, scherma, tennis tavolo, triathlon, subacquea; il moon walker; gli stand promozionali del CUS Torino, dell'Associazione di Volontariato Sportivo "Primo Nebiolo" e degli sponsor.

ore 13 - POLITOUR RUN

Un miglio nella Cittadella Politecnica

Venerdì 13 novembre

ore 15.30 - Aula 2 - Incontro con Toni Ruttimann

SOSPESI AD UN SOGNO: I PONTI DI TONI EL SUIZO RUTTIMANN

Intervengono Francesco Profumo, Rettore del Politecnico di Torino, Pierino Gauna, Giunta Federprogetti/Consiglio Nazionale ANIMP e Paolo Napoli, Ordinario di Tecnica delle Costruzioni presso il Politecnico di Torino.

Toni Ruttimann è uno svizzero con le idee ben chiare: mai rinunciare ad un sogno. E il suo sogno era quello di migliorare la vita ai poveri dell'America Latina costruendo ponti. In 15 anni ha già costruito, insieme alle comunità locali, 160 ponti in Ecuador, Colombia, Honduras, El Salvador, Nicaragua, Costa Rica, Messico ed anche in Cambogia. La sua determinazione ha cambiato la vita a circa 600.000 persone.

Toni el Suizo, come è chiamato familiarmente, è aiutato dalle stesse comunità che usufruiranno dei ponti, facendosi sostenere con donazioni di tubi e materiale da costruzione dalle grandi imprese straniere che lavorano nel paese in cui sta operando al momento e da donazioni in denaro di amici svizzeri.

dalle 19 alle 22 - Cittadella Politecnica, Corso Castelfidardo 39

APERICENTO50 – LA FESTA DEGLI STUDENTI DEL POLITECNICO

Un aperitivo e una festa organizzati dalle Associazioni studentesche per gli studenti del Poli e animata dalla web radio di Ateneo ONDE QUADRE.

Mercoledì 11 e Giovedì 12 novembre

ANNULLO FILATELICO 150ENARIO